



Regione Lombardia

DECRETO N. 19050

Del 23/12/2022

Identificativo Atto n. 1579

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010. PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE E DELL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI. APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO A VALERE SULLA "LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE 21-27 - PROGETTI PER LA COMPETITIVITÀ SUI MERCATI ESTERI" IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N.17/2022 E DELLA D.G.R. N. XI/7202 DEL 24 OTTOBRE 2022

L'atto si compone di 90 pagine

di cui 70 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E PROMOZIONE

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);



Regione Lombardia

RCIHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese di ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018, che promuove il sostegno all'internazionalizzazione ed all'export delle imprese e mira a definire e promuovere una strategia di sostegno alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione e consolidamento su nuovi mercati esteri, sia in termini di know how e servizi che di risorse e garanzie, valorizzandone competenze, conoscenze, creatività e innovazione;
- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con DGR n. X/1015/2013 e smi, e declinata dal punto di vista operativo con le DGR n. X/2472/2014, n. X/3336/2015 e n. X/5843/2016 e n. X/6814/2017 ed in ultimo aggiornata, in vista della programmazione 2021-2027, con la DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e con la DGR n. 5688 del 15 dicembre 2021, quest'ultima avente ad oggetto "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia";
- la comunicazione dell'Assessore Guidesi alla Giunta nella seduta dell'11 luglio 2022, avente oggetto "Quadro previsionale degli strumenti finanziari e delle iniziative per la competitività delle imprese a valere sul PR FESR 2021-2027";
- la DGR n. XI/6865 del 2 agosto 2022 di integrazione al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, del piano alienazioni approvati con D.G.R. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2022 di cui alla D.G.R. XI/6215 del 2022, a seguito della L.C.R n. 118 del 27 luglio 2022 "Assestamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 con modifiche di leggi



Regione Lombardia

regionali", che aggiorna, tra gli altri, il prospetto di raccordo attività 2022-2024 di Finlombarda S.p.A.;

- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda S.p.A., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), tra gli altri, il Fondo "Linea Internazionalizzazione" per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi, con una dotazione finanziaria comprensiva dei costi di gestione pari, rispettivamente, a euro 5.950.000,00 nel 2023, euro 8.875.000,00 nel 2024, euro 75.000,00 nel 2025 ed euro 100.000,00 nel 2026 e ha istituito i relativi capitoli di spesa:
 - o 14.01.203.15598 - PR FESR 2021-2027 QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - o 14.01.203.15599 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - o 14.01.203.15597 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE
 - o 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
 - o 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - o 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", e l'Azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri", la quale intende rilanciare il posizionamento delle aziende lombarde sui mercati globali, per valorizzare il "Made in Lombardy" e l'innovazione come fattore competitivo, valorizzando anche il concetto di filiera, di cluster e modulando il supporto anche in considerazione della dimensione di impresa e/o della propensione all'export, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di lanciare programmi integrati di sviluppo internazionale per avviare o potenziare la presenza delle imprese nei mercati



Regione Lombardia

esteri;

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto n. 12776 del 09/09/2022 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con decreto n. 12776 del 09/09/2022, ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 1770 del 24 maggio 2011 avente ad oggetto “Linee Guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazioni e controllo delle garanzie fideiussorie”, ai sensi della Legge regionale 23 dicembre 2010, n.19, articolo 5, comma 1 B);
- l'art.2 co. 2 della l.r. n.11 del 19 febbraio 2014 emendato dall'art. 11 della l.r. n.37 del 28 dicembre 2017 (Collegato 2018) in merito alla determinazione delle garanzie fideiussorie;
- la legge regionale 30 settembre 2020, n. 20 “Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo”
- la D.G.R. n. 7269 del 7 novembre 2022 che approva l'Aggiornamento della Metodologia per l'assegnazione del Credit Scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della D.G.R. 22 marzo 2021, n. XI/4456;



Regione Lombardia

RICHIAMATA la valutazione ex ante elaborata in conformità all'art. 58 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e specificamente riferita ad uno strumento finanziario sotto forma di prestito agevolato combinato con sovvenzioni a sostegno dell'attivazione in Regione Lombardia di uno strumento finanziario per promuovere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese lombarde;

RICHIAMATA la DGR N. XI/7202 del 24 ottobre 2022 avente oggetto "2021IT16RFPR010 – Attivazione della misura "Linea Internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri" a valere sull'Asse 1 - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei relativi criteri applicativi", con la quale Regione Lombardia:

- attiva la Misura "Linea internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri" a valere sul Fondo istituito all'art. 4 comma 5 della legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, che consiste in un intervento di finanziamento agevolato combinato con un contributo a fondo perduto per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde supportando la realizzazione di programmi strutturati di sviluppo finalizzati ad avviare e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri in maniera strutturata e integrata;
- approva i criteri applicativi della Misura Linea internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri";
- stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale della Misura "Linea internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri" è pari ad euro 7.050.000,00, a valere sulle risorse del "Fondo "Linea Internazionalizzazione" istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;
- stabilisce che la dotazione della misura potrà essere successivamente incrementata con apposita Deliberazione fino a euro 15.000.000,00, pari alla dotazione del "Fondo "Linea Internazionalizzazione" istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17;
- prevede che le agevolazioni della misura "Linea internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri" siano concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando;



Regione Lombardia

- stabilisce che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati nel rispetto del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi”, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, di cui all’Aiuto di Stato SA.103947 e registrati sotto il CAR 23959;
- stabilisce che, in attuazione del Regime quadro regionale di cui alla DGR n. 7027 del 26/09/2022, gli aiuti devono essere concessi entro il 31 dicembre 2022, o successiva data fissata dalla Commissione in sede di eventuale modifica della Comunicazione C(2022) 1890 (art. 2.1);
- stabilisce che, in caso di mancata proroga da parte della Commissione del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi” di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C(2022) 1890, le concessioni successive al 31 dicembre 2022, avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell’equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- prevede che per le domande presentate entro il termine di validità del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi” di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C(2022) 1890, ma concesse successivamente al predetto termine, l’aiuto verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- dà atto che, in attuazione della legge istitutiva del Fondo, Finlombarda S.p.A. è il soggetto gestore del Fondo “Linea Internazionalizzazione”;
- demanda al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico in raccordo con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento con Finlombarda S.p.A. per la gestione del Fondo;
- demanda ai competenti Dirigenti della Direzione Generale Sviluppo economico:
 - o l’emanazione del bando e l’adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;



Regione Lombardia

- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss., nonché l'assolvimento degli adempimenti inerenti al monitoraggio di cui all'art. 3 "Monitoraggio e relazioni" della richiamata DGR 26 settembre 2022, n. 7027;

VERIFICATO che la suddetta dotazione finanziaria pari ad euro 7.050.000,00 è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

- Anno 2023, complessivi euro 2.796.500,00 così suddivisi:

- Euro 1.099.800,00 sul capitolo 14.01.203.15598 - PR FESR 2021-2027 QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
- Euro 1.154.790,00 sul capitolo 14.01.203.15599 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
- Euro 494.910,00 sul capitolo 14.01.203.15597 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE
- Euro 18.800,00 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
- Euro 19.740,00 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Euro 8.460,00 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

- Anno 2024, complessivi euro 4.171.250,00 così suddivisi:

- Euro 1.649.700,00 sul capitolo 14.01.203.15598 - PR FESR 2021-2027 QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
- Euro 1.732.185,00 sul capitolo 14.01.203.15599 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;



Regione Lombardia

- Euro 742.365,00 sul capitolo 14.01.203.15597 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE
- Euro 18.800,00 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
- Euro 19.740,00 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Euro 8.460,00 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

- Anno 2025, complessivi euro 35.250,00 così suddivisi:

- Euro 14.100,00 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
- Euro 14.805,00 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Euro 6.345,00 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

- Anno 2026, complessivi euro 47.000,00 così suddivisi:

- Euro 18.800,00 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
- Euro 19.740,00 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Euro 8.460,00 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

RITENUTO pertanto, in attuazione della citata DGR N. XI/7202 del 24 ottobre 2022, di approvare il bando per la presentazione delle domande di agevolazione a



Regione Lombardia

valere sulla “Linea internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri”, volto a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde supportando la realizzazione di programmi strutturati di sviluppo finalizzati ad avviare e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri in maniera strutturata e integrata, secondo le modalità riportate negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RICHIAMATI:

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 24/03/2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina”, emendata con Comunicazione C(2022) 5342 final del 20/07/2022, in particolare la sezione 2.1 relativa alla concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dall'aggressione russa contro l'Ucraina, dalle sanzioni imposte o dalle contromisure ritorsive adottate in risposta alle sanzioni;
- il Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, notificata alla Commissione Europea in data 2 agosto 2022, autorizzata con Decisione C(2022) 6848 final del 21/09/2022, Aiuto di Stato SA.103947, che prevede la possibilità per Regione Lombardia di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1 della suddetta Comunicazione, sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di € 500.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;
- la DGR n. 7027 del 26/09/2022 che, a seguito dell'autorizzazione della Commissione sopra citata, ha approvato il suddetto “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi”, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890;
- la Comunicazione della Commissione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 7 novembre 2022 come Comunicazione 2022/C 426/01 “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19”, che ha sostituito il quadro temporaneo adottato con la Comunicazione 2022/C 1890 final prorogando, tra l'altro, la misura 2.1 “Aiuti di importo limitato” fino al 31 dicembre 2023 e innalzando il massimale da 500.000 euro a 2.000.000 di euro per impresa;



Regione Lombardia

DATO ATTO che per il “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi”, di cui all’ Aiuto SA. 103947:

- è stata richiesta alla Commissione Europea la proroga al 31 dicembre 2023 e l’aggiornamento sulla base della Comunicazione C(2022) 7945 del 28 ottobre 2022 , come da aiuto SA. 105254 che è ad oggi in fase di valutazione e su cui si resta in attesa della relativa Decisione;
- la proroga non trova applicazione prima della conclusione dell’iter di notifica da parte di Regione Lombardia ai sensi dell’art. 108 TFUE e le concessioni avverranno solo ad esito favorevole della procedura di comunicazione di cui all’art. 108 TFUE;

STABILITO che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati:

- nel rispetto del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi”, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1, subordinatamente alla Decisione di autorizzazione della proroga di suddetto regime di cui al caso SA.105254 ed entro il termine di validità di suddetto regime;
- in caso di mancata proroga da parte della Commissione del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi” ovvero per le concessioni successive al termini di validità del regime (ad oggi 31 dicembre 2023), sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell’equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

RITENUTO di prevedere, in attuazione del Regime quadro regionale di cui al caso SA.105254 e subordinatamente alla Decisione della Commissione sulla proroga di tale regime, che gli aiuti:

- devono essere concessi entro il termine di validità del regime (ad oggi 31 dicembre 2023), salvo ulteriore proroga del Regime e dell’ Aiuto;



Regione Lombardia

- non possono essere concessi a imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE e gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili (art. 2.1-bis);
- non possono essere concessi agli istituti di credito e agli altri intermediari finanziari autorizzati alla concessione del credito secondo la legge nazionale ed alle imprese operanti nel settore agricolo di cui al codice ATECO A (art. 1.3 e 1.3-bis);
- non possono essere concessi a imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale (art 2.1-quater);
- non possono essere erogati ai destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione (art. 2.1-quinquies);
- non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario sopra previste, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto concesso a valere sul suddetto Regime, da qualunque fonte provenga (art. 2.4);
- concessi in base al presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, alle condizioni di cui al suddetto Regime quadro regionale (art. 2.4);
- concessi in base al presente provvedimento non devono coprire esigenze di liquidità dovute alla crisi epidemiologica da Covid-19;

STABILITO che le imprese debbano presentare una dichiarazione sostitutiva che attesti di aver subito::

- un incremento dei costi di esercizio in ragione dell'aumento dei costi di elettricità, gas naturale e carburante;
- un incremento dei costi di esercizio in ragione dell'aumento di costi per le materie prime e semilavorati importati riconducibili alle aree oggetto di sanzioni ed alle aree di guerra, compresa l'interruzione di contratti o progetti esistenti;
- una diminuzione di entrate a causa di diminuzione di export rispetto alle aree oggetto di sanzioni ed alle aree di guerra, compresa l'interruzione di contratti o



Regione Lombardia

progetti esistenti;

- una diminuzione di entrate a causa di blocco di pagamenti a causa di sanzioni europee e contro-sanzioni;
- la riduzione degli scambi commerciali dai e con i paesi coinvolti nel conflitto o ivi diretti;

STABILITO di demandare a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis come di seguito indicato:

- per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta Regionale;
- per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del Dirigente competente;

STABILITO che per le domande presentate entro il termine di validità "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi" di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C(2022) 1890, ma concesse successivamente al predetto termine, l'aiuto verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

STABILITO altresì che per le concessioni sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis":

- la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
- l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 3);
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del



Regione Lombardia

D.P.R. 445/2000 che:

- a) attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - b) informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - c) attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 3).
- l'agevolazione è cumulabile – nei limiti della spesa sostenuta - con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis.

STABILITO che:

- per gli aiuti concessi nell'ambito del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi" di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C(2022) 1890, qualora la concessione di nuovi aiuti nel suddetto Regime quadro regionale comporti il superamento dei massimali, al soggetto beneficiario sarà proposta la riduzione proporzionale di finanziamento e contributo a fondo perduto nei limiti del massimale ancora disponibile, purché il Finanziamento concedibile sia almeno pari al 30% delle spese ammissibili. Qualora il Finanziamento concedibile sia inferiore al 30% delle spese ammissibili, l'agevolazione non potrà essere concessa;
- per gli aiuti concessi ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, in applicazione dell'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto beneficiario sarà proposta la riduzione del finanziamento nei limiti del massimale ancora disponibile, mentre il contributo resterà invariato, purché il finanziamento concedibile sia almeno pari al 30% delle spese ammissibili. Qualora il finanziamento concedibile sia inferiore al 30% delle spese ammissibili, l'agevolazione non



Regione Lombardia

potrà essere concessa.

RICHIAMATO il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che:

- la registrazione, ai sensi art. 8 del D.M. 115/2017, del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione 2022/C 1890, Aiuto di Stato SA.103947, è stata effettuata a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico con il codice CAR 23959;
- gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dall'art. 2 comma 2 del Decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico alla dirigente della U.O. Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione;

RILEVATO che il bando prevede una procedura valutativa a sportello con una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria di merito, composta da un'istruttoria tecnica e un'istruttoria economico-finanziaria;

DATO ATTO che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:30 del 7 febbraio 2023;

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;



Regione Lombardia

ACQUISITO il parere:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui al decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371 "XVI Provvedimento Organizzativo", in data 13/12/2022;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 22/12/2022;
- dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2021-2027, con nota prot. n. O1.2022.0030785 del 23/12/2022;

VISTA la comunicazione del 20 dicembre 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RICHIAMATI:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità r.r. 2 aprile 2001 n.1 e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, in particolare:
 - o la DGR n. 5 del 4 aprile 2018, "I provvedimento organizzativo" con la quale è stata costituita, tra le altre, la Direzione Generale Sviluppo Economico;
 - o la DGR n. 4422 del 25 gennaio 2021 che approva il II Provvedimento Organizzativo 2021 con cui, si procede alla riorganizzazione degli assetti organizzativi e degli incarichi con l'attribuzione alla Direzione



Regione Lombardia

Sviluppo Economico delle deleghe riferenti a Internazionalizzazione, Export e Promozione;

- o la DGR n. 5859 del 17 gennaio 2022 con cui vengono nominati:
 - il dott. Tommaso Mazzei Dirigente della Unità Organizzativa “Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico” della Direzione Generale Sviluppo economico, tra le cui competenze rientra la responsabilità del Programma FESR 2021- 2027 per le misure di competenza della Direzione Generale;
 - la dott.ssa Milena Bianchi Dirigente della Unità Organizzativa “Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione” della Direzione Generale Sviluppo economico, tra le cui competenze rientra il Programma FESR 2021-2027: programmazione e gestione delle misure per la promozione dell'export, per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti;

RICHIAMATI altresì:

- il decreto n. 12776 del 09 settembre 2022 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 e nomina il dott. Tommaso Mazzei Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 18903 del 22 dicembre 2022 con il quale il Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027 delega:
 - o la Dirigente della Unità Organizzativa Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione della Direzione Generale Sviluppo economico per le attività di approvazione del bando, selezione e concessione relative alla misura di cui al presente Provvedimento;
 - o la Dirigente della Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese della Direzione Generale Sviluppo economico per le attività di rideterminazione dell'agevolazione a seguito della rendicontazione relative alla misura di cui al presente Provvedimento;



Regione Lombardia

DECRETA

1. di approvare il bando per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulla “Linea internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri”, volto a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde supportando la realizzazione di programmi strutturati di sviluppo finalizzati ad avviare e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri in maniera strutturata e integrata, secondo le modalità riportate negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di stabilire che dotazione finanziaria pari ad euro 7.050.000,00 è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:
 - o Anno 2023, complessivi euro 2.796.500,00 così suddivisi:
 - Euro 1.099.800,00 sul capitolo 14.01.203.15598 - PR FESR 2021-2027 QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - Euro 1.154.790,00 sul capitolo 14.01.203.15599 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - Euro 494.910,00 sul capitolo 14.01.203.15597 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE
 - Euro 18.800,00 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
 - Euro 19.740,00 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 8.460,00 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

 - o Anno 2024, complessivi euro 4.171.250,00 così suddivisi:



Regione Lombardia

- Euro 1.649.700,00 sul capitolo 14.01.203.15598 - PR FESR 2021-2027 QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - Euro 1.732.185,00 sul capitolo 14.01.203.15599 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - Euro 742.365,00 sul capitolo 14.01.203.15597 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE
 - Euro 18.800,00 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
 - Euro 19.740,00 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 8.460,00 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Anno 2025, complessivi euro 35.250,00 così suddivisi:
- Euro 14.100,00 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
 - Euro 14.805,00 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 6.345,00 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Anno 2026, complessivi euro 47.000,00 così suddivisi:
- Euro 18.800,00 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE
 - Euro 19.740,00 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 -



Regione Lombardia

QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

- Euro 8.460,00 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

3. Di disporre che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:30 del giorno 7 febbraio 2023;
4. Di stabilire che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati nel rispetto del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi", nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1, subordinatamente alla Decisione di autorizzazione della proroga di suddetto regime di cui al caso SA.105254 ed entro il termine di validità di suddetto regime;
5. Di stabilire che, in caso di mancata proroga da parte della Commissione del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi" ovvero per le concessioni successive al termini di validità del regime (ad oggi 31 dicembre 2023), gli aiuti verranno concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
6. di stabilire che, per le domande presentate entro il termine di validità del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi" di cui alla sezione 2.1, ma concesse successivamente al predetto termine, l'aiuto verrà concesso sulla base del



Regione Lombardia

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

7. di demandare a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis come di seguito indicato:
 - o per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta Regionale;
 - o per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del Dirigente competente;
8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

LA DIRIGENTE

MILENA BIANCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge